



CITTÀ DI BONDENO
Provincia di Ferrara

PROPOSTA N° **11**

DEL **07-03-2017**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ufficio: **SETTORE TECNICO**

Assessorato: **LL.PP, URBANISTICA, AMBIENTE**

Oggetto: Realizzazione di linea elettrica "Nuova Dorsale MT Burana in uscita dalla cabina primaria di Bondeno - I° Tronco in Comune di Bondeno" - Valutazione su variante urbanistica ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/1993 e s.m.i.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la Legge Regionale 22.02.1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m. che all'art. 2 bis comma 3 recita "*l'autorizzazione per le linee ed impianti elettrici destinati a pubblico servizio che non siano previsti dagli strumenti vigenti comporta, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, variante al Piano operativo comunale (POC) o, in via transitoria, al Piano regolatore generale (PRG)*", e all'art. 3 comma 4 recita "*La Provincia verifica la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica. Qualora l'impianto da realizzare non risulti conforme al POC o in via transitoria al PRG, la Provincia acquisisce le valutazioni del Comune in merito alla proposta di variante, (...omissis...)*";

Preso atto che:

- in data 14/12/2016 l'Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (ARPAE-SAC) - Sezione provinciale di Ferrara, con protocollo generale n. 13114/2016 (acquisito dal Comune con Prot. 35854 del 14/12/2016 - *Allegato A*), ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L.R. n. 10/1993 e successive modifiche e integrazioni, ai fini del rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione di linea elettrica denominata "Nuova Dorsale MT Burana in uscita dalla cabina primaria di Bondeno - I° Tronco in Comune di Bondeno" da parte di E-Distribuzione e come meglio rappresentato negli elaborati allegati;
- la nota trasmessa da ARPAE-SAC di cui sopra è stata pubblicata all'Albo Pretorio

del Comune per un periodo di 15gg dal ricevimento allo scopo di darne adeguata pubblicità e nello specifico dal 15/12/2016 al 30/12/2016 pubblicazione n° 2385/2016;

- la procedura intrapresa per l'autorizzazione dell'impianto in oggetto è quella della Conferenza dei Servizi semplificata come regolata dall'art. 14**bis** della L. 241/90 e s.m.i. come modificata ed integrata dal D.Lgs 127/2016;
- in data 02/01/2017 l'Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (ARPAE-SAC) - Sezione provinciale di Ferrara, con protocollo generale n. 1/2017 (acquisito dal Comune con Prot. 21 del 02/01/2017-*Allegato B*), ha comunicato nuovamente l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L.R. n. 10/1993 e successive modifiche e integrazioni, a seguito dello slittamento della pubblicazione sul BURERT Parte Seconda e su quotidiano locale dell'avviso di deposito, con conseguente slittamento dei termini;

Dato atto che:

- l'impianto da realizzare non risulta in parte previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Bondeno e pertanto l'autorizzazione comporterà variante al Piano Regolatore Generale, per l'individuazione dell'infrastruttura e delle fasce di localizzazione;
- a seguito della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere ai sensi dell'art. 4**bis** della L.R. 10/93 e dell'art. 52**quater** del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, l'Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (ARPAE) ha provveduto all'inoltro delle comunicazioni ai proprietari delle aree su cui si intende realizzare l'opera sulla base dei dati forniti da E-Distribuzione;
- che in data 23/12/2016 con Prot. 36953 (conservato agli atti), l'Ufficio Tecnico ha trasmesso alla ditta proponente e per conoscenza ad ARPAE-SAC, richiesta di integrazioni e chiarimenti in merito al progetto presentato;
- che in data 28/12/2016 con Prot. 13847 (acquisito dal Comune con Prot. 37282 del 29/12/2016 - conservato agli atti) l'Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (ARPAE - Servizio Sistemi Territoriali) - Sezione provinciale di Ferrara ha richiesto integrazioni;
- che, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della suddetta Legge Regionale, il Consiglio Comunale, con propria deliberazione, deve esprimere le sue valutazioni in merito alla proposta di variante e che tale atto deve essere trasmesso all'Amministrazione Provinciale (ora ARPAE-SAC) per la conclusione del procedimento con il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 2 della L.R. 10/1993 e s.m.i.;
- che l'ARPAE-SAC ha già provveduto alla pubblicazione sul B.U.R.E.R.T. Emilia Romagna - Parte Seconda in data 11/01/2017 dell'avviso di avvenuto deposito presso la propria sede, contenente l'indicazione che il provvedimento autorizzativo comporta variante urbanistica al Piano Regolatore Generale comunale;
- in data 03/02/2017 E-Distribuzione con nota Prot. 70245 (acquisita dal Comune con Prot. 3974 del 09/02/2017) ha presentato le integrazioni richieste dal

Comune di Bondeno;

- in data 08/02/2017 E-Distribuzione con nota Prot. 76604 (acquisita dal Comune con Prot. 3775 del 08/02/2017) ha presentato le integrazioni richieste da ARPAE - Servizio Sistemi Territoriali;

Dato atto inoltre che:

- l'area in esame ricade in parte in ambito soggetto a vincolo paesaggistico e pertanto è stata redatta in data 09/03/2017 da parte dell'ufficio competente, apposita Proposta di Autorizzazione Paesaggistica previo parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, conservata agli atti;
- la suddetta Proposta di Autorizzazione Paesaggistica è stata trasmessa in data XX/03/2017 con Prot. XXXX alla Soprintendenza che dovrà esprimere il proprio parere vincolante nei termini di legge;

Verificato che:

- dalla consultazione del PTCP della Provincia di Ferrara l'elettrodotto in progetto attraversa l' "Unità di Paesaggio dei Serragli e delle Masserie- art. 8" ed insiste in parte su "Zone di particolare interesse paesaggistico ed ambientale - art. 19" e "Zone di tutela dei corsi d'acqua - art. 17", per le quali le relative norme di attuazione non vietano la realizzazione di tali opere, considerato oltretutto l'interramento dell'intera linea;
- l'elettrodotto in progetto si sviluppa su aree classificate nel vigente P.R.G. come "Zona E1 – Zona produttiva agricola normale" ai sensi dell'art. 61 delle N.T.A., "Zona E4 – Zona produttiva agricola di rispetto degli abitati" ai sensi dell'art. 64 delle N.T.A. e "Zona di tutela dei caratteri ambientali di bacini e corsi d'acqua" ai sensi dell'art. 66 c.6 delle N.T.A., per le quali non è preclusa la costruzione d'infrastrutture tecnologiche;
- l'elettrodotto in progetto si sviluppa su aree classificate nell'approvato P.S.C. come "Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico" ai sensi dell'art. 9.1.2 delle N.d.A. e "Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola VPFr" ai sensi dell'art. 9.1.3 c.2 delle N.d.A., per le quali non è preclusa la costruzione d'infrastrutture tecnologiche.

Rilevato che:

- lo sviluppo del nuovo impianto sul territorio, come evidenziato nell'elaborato di Progetto ZOFE/0712, nonché nella Relazione Tecnica, che si allegano (*Allegato C*) è così impostato per una lunghezza totale di 2,5 km:
 - 1,9 km, in cavo sotterraneo in alluminio isolato del tipo ad elica;
 - 0,6 km, interrimento di elettrodotto in tripla terna per una totale di n.4 cavi;
- come riportato in Relazione tecnica allegata al progetto ZOFE/0712 (*Allegato C*) e ribadito nella nota Prot. 70245/2017 (acquisita dal Comune con Prot. 3974 del 09/02/2017 - *Allegato D*) le fasce di rispetto risultano inferiori alle Dpa previste dal DM 21 marzo 1988, n. 449 e s.m.i.; verranno pertanto previste le sole fasce di localizzazione dell'infrastruttura così come richiesto dalla L.R. 20/2000, art. A-23 come dotazione del territorio.

- le fasce di localizzazione che verranno riportate in pianificazione sono:
 - o 3,00 m (1,50 m per lato) nel tratto a singola terna;
 - o 5,00 m (2,50 m per lato) nel tratto in quadrupla terna (derivante dall'interramento della linea in tripla terna aerea in conduttori nudi esistente).

Dato atto che:

- la variante comporta la relativa modifica cartografica da apportarsi agli elaborati di P.R.G., per l'individuazione delle sopra richiamate fasce di localizzazione; nello specifico, così come stabilito dall'art. 2 bis della L.R. n° 10/1993 e s.m.i, è stata inviata la documentazione a cura del proponente ai fini della modifica del seguente elaborato cartografico del P.R.G., che si allega (*Allegato E*):
 - o Tav. 22 - Bondeno Ovest;
 - o Tav. 23 - Bondeno Est;
- l'inserimento dell'elettrodotto nel territorio non modifica la destinazione d'uso delle aree, ma definisce una fascia d'inedificabilità delle dimensioni sopra citate, che rispetto alla piantumazione di piante ad alto fusto;
- che sussistono le condizioni d'ammissibilità dell'intervento, stabilite dalle norme attuative dello strumento urbanistico, inoltre la scelta progettuale in cavo sotterraneo lo rende, in ogni modo, compatibile con il contesto ambientale;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla valutazione della Variante urbanistica, così come previsto dall'art. 3, comma 4, della L.R. n. 10/1993;

Visti:

- lo Statuto comunale vigente;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la L.R. n. 10/1993 e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. n. 47/1978.

Dato atto che ai sensi dell'art. 11 del vigente Piano triennale per l'Anticorruzione approvato dall'Amministrazione Comunale, il Dirigente firmatario del presente atto - nella procedura di cui trattasi - non si trova in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale;

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione in quanto il Sindaco e gli Assessori non si trovano in posizione di conflitto di interesse;

Considerato di ritenere che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000, come modificato dalla Legge 07.12.2012 n. 213, la presente deliberazione non ha riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio del Comune;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore interessato sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" allegati;

Sulla scorta della seguente votazione palese:

Consiglieri assegnati all'Ente ed in carica N. ____, oltre il Sindaco.

Presenti n. ____

Votanti n. ____

Astenuti n. n. ____

Voti a favore n. ____

Voti contrari n. ____

DELIBERA

1. Di esprimere parere favorevole, per tutto quanto in premessa esposto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge Regionale n. 10/1993, alla proposta di Variante urbanistica al P.R.G. vigente, per l'individuazione delle fasce di localizzazione ai sensi dell'art. A-23 della L.R. 20/2000;
2. Di stabilire che, così come stabilito dall'art. 2 bis della L.R. n° 10/1993 e s.m.i, è stata inviata la documentazione a cura del proponente ai fini della modifica del seguente elaborato cartografico del P.R.G., che si allega (*Allegato E*):
 - Tav. 22 - Bondeno Ovest;
 - Tav. 23 - Bondeno Est;
3. di dare mandato agli uffici di modificare gli elaborati di P.R.G. soprarichiamati a seguito del rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (ARPAE-SAC);
4. Di trasmettere copia del presente atto deliberativo all'Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (ARPAE-SAC) - Sezione provinciale di Ferrara, in adempimento dell'iter procedurale previsto dalla Legge Regionale n. 10/1993;
5. di prendere atto che, la consistenza degli allegati non consente la loro pubblicazione sull'albo pretorio on-line, considerate le loro dimensioni superiori a 5 MB. Si applica la procedura dell'art. 6, comma 3, del Regolamento comunale relativo alla pubblicazione degli atti nell'Albo Pretorio Informatico (D.G.C. n. 209 del 23/12/2010). Ciò premesso gli allegati sono integralmente consultabili sul sito web istituzionale del Comune di Bondeno accedendo alla voce menù: albo-pretorio- on- line e successivamente cliccare su link in fondo alla pagina: ALLEGATI PROPOSTA DELIBERA CONSIGLIO N. 11_2017;
6. di prendere atto che gli allegati alla presente deliberazione sono prodotti in formato digitale e acclusi al presente atto su supporto informatico CD-Rom;

INDI

con successiva ed unanime votazione palese con n. ____ consiglieri presenti, n. ____ voti a favore

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

CIG:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime, ai sensi degli artt. 49, c. 1, e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, parere di **Regolarità Tecnica**, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Bondeno,

Il Dirigente

Dott. Arch. Fabrizio Magnani

Il Responsabile del procedimento

Dott. Arch. Fabrizio Magnani